

Atto d'Indirizzo n. **39**
Inviato per mail

Ai Presidenti delle Associazioni Provinciali LILT

Ai Coordinatori Regionali della LILT

Loro Sedi

Oggetto: Nuovo progetto Guadagnare Salute (M.I. – LILT): Protocollo d'intesa RENAIA

Con riferimento a quanto in oggetto si invia il protocollo d'intesa che, come potete constatare, allarga il partenariato dei soggetti coinvolti nel progetto nazionale "Guadagnare Salute con la LILT".

Tanto a testimonianza della validità del progetto che dovrebbe coinvolgere in maniera attiva e diretta le Associazioni Provinciali ed i Coordinamenti Regionali LILT, trattandosi di prevenzione primaria da portare nelle Scuole del nostro Paese.

Non appena perverranno le adesioni al progetto, si convocherà un webinar di presentazione nel quale verranno anche definite le azioni sinergiche.

Con viva cordialità.

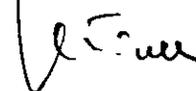
Il Responsabile Direzione e Gestione

Rag. Davide Rubinace



Il Presidente Nazionale

Prof. Francesco Schittulli



PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (di seguito LILT) con sede in Via Alessandro Torlonia, 15 – 00161 Roma – Codice Fiscale n. 80118410580, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante Prof. Francesco Schittulli

E

L'Associazione Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri (di seguito denominata Re.Na.I.A.) con sede legale in Via Ruetta Bompadre, 2 – 64021 Giulianova – Codice Fiscale n. 92017170421, rappresentata dal Presidente e legale rappresentante Prof. Ing. Luigi Valentini

PREMESSO CHE

La LILT - medaglia d'oro al merito della Sanità Pubblica - è una Pubblica Amministrazione di "notevole rilievo", riconosciuta tale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 agosto 2010, che opera senza finalità di lucro ed ha come compito istituzionale principale la promozione e diffusione della cultura della prevenzione oncologica come metodo di vita.

Ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia, questo Ente è vigilato dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed è sottoposto al controllo della Corte dei Conti.

In particolare, da quasi 100 anni, la LILT promuove e diffonde su tutto il territorio nazionale - in collaborazione con le principali istituzioni e le più importanti organizzazioni nazionali ed internazionali operanti in campo oncologico - i vari aspetti della prevenzione. In particolare cura la prevenzione primaria (finalizzata a ridurre i fattori di rischio e le cause di insorgenza della malattia), la prevenzione secondaria (visite mediche ed esami strumentali per la diagnosi precoce dei tumori) e quella terziaria (volta a "prendersi cura" delle problematiche del percorso di vita di chi ha vissuto l'esperienza cancro).

L'assetto organizzativo della LILT – con Sede Centrale in Roma, Via Torlonia 15, - risulta capillarmente esteso su tutto il territorio nazionale e si articola in 106 Associazioni Provinciali, presso cui operano circa 210.000 soci e 20.000 volontari, 397 Spazi Prevenzione (ambulatori plurispecialistici).

Tale modello funzionale – incentrato sulle citate 106 Sezioni Provinciali, che rivestono natura di organismi costituiti su base associativa – si connota del carattere "pubblico –

privato" e, in quanto tale, rappresenta l'unica realtà nell'ambito dell'attuale ordinamento legislativo che disciplina il mondo dell'associazionismo, deputata a diffondere concretamente la cultura della prevenzione oncologica, garantendo una presenza costante e qualificata a fianco del cittadino, del malato e della sua famiglia.

Per il conseguimento delle attività istituzionali, la LILT promuove ed attua una pluralità di servizi. In particolare:

- cura iniziative di formazione e di educazione alla prevenzione oncologica e a corretti stili di vita, anche nelle scuole e nei luoghi di lavoro;
- cura la formazione e l'aggiornamento del personale socio-sanitario e dei volontari;
- cura la partecipazione dei cittadini e delle diverse componenti sociali alle attività della LILT;
- cura gli studi, l'innovazione e la ricerca in campo oncologico;
- cura le attività di anticipazione diagnostica, l'assistenza psico-sociosanitaria, la riabilitazione e l'assistenza domiciliare, nel rispetto della normativa concernente le singole professioni sull'assistenza sociosanitaria;
- cura la realizzazione di alcune Campagne Nazionali di sensibilizzazione per la corretta informazione e l'educazione sanitaria, rivolte alle persone ed agli organismi pubblici, convenzionati e privati, che operano nell'ambito sociosanitario e ambientale;

Con riferimento alle citate campagne nazionali, sono di particolare rilievo:

SETTIMANA NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

In concomitanza con l'arrivo della primavera si svolge uno dei principali appuntamenti della LILT: la Settimana Nazionale per la Prevenzione Oncologica, istituita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri nel 2001, che ha lo scopo di diffondere la cultura della prevenzione e l'importanza di corretti stili di vita a tutta la popolazione.

GIORNATA MONDIALE SENZA TABACCO

La lotta al fumo è una delle attività di primaria importanza per la LILT. In occasione del 31 maggio, Giornata Mondiale Senza Tabacco promossa dall'OMS, questo Ente è protagonista di una intensa mobilitazione, con la presenza nelle piazze per distribuire materiale informativo sui danni che provoca il fumo attivo e passivo, offrire indicazioni ai cittadini che desiderano smettere con il tabacco.

NASTRO ROSA: MESE DELLA PREVENZIONE DEL TUMORE AL SENO

La Campagna Nastro Rosa ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di donne sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori

della mammella. Per tutto il mese di ottobre la Sede Centrale e le Sezioni Provinciali LILT offrono visite senologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo e illustrativo e mettono in atto molteplici iniziative volte a responsabilizzare sempre più le donne su questa problematica, poichè Il tumore al seno resta il big killer numero uno per il genere femminile.

SE HAI CARA LA PELLE...LA LILT E' CON TE.

La Campagna "Se hai cara la pelle...la LILT è con te" - istituita dal Consiglio Direttivo Nazionale della LILT, nella seduta del 31 gennaio 2018, sulla base di un progetto curato da un qualificato gruppo di lavoro coordinato dalla Sezione Provinciale di Trento, che ha interessato la partecipazione di rappresentanti di Sezioni Provinciali e del Comitato Scientifico Nazionale LILT - ha come obiettivo la sensibilizzazione di un numero sempre più ampio di persone sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della pelle. Nel corso del mese di maggio la Sede Centrale e le Sezioni Provinciali LILT offrono visite dermatologiche gratuite nei loro ambulatori, organizzano conferenze e dibattiti, distribuiscono materiale informativo.

CAMPAGNA NAZIONALE LILT "PERCORSO AZZURRO"

Il Consiglio Direttivo Nazionale della LILT ha deliberato - nella seduta del 25 ottobre 2017 - l'istituzione di una nuova Campagna Nazionale della LILT di prevenzione oncologica rivolta alle persone di sesso maschile. Trattasi della Campagna Nazionale di prevenzione e diagnosi precoce dei tumori maschili denominata "Percorso Azzurro", che si terrà nel mese di giugno in tutta Italia. Con tale iniziativa la LILT intende potenziare il proprio impegno nella cura e nella promozione di azioni di carattere preventivo - sia primario, che secondario - volte alla sensibilizzazione della popolazione maschile in merito alle principali patologie oncologiche della sfera genitale maschile, quali il tumore della prostata, del pene e del testicolo.

CHE

La Re.Na.I.A., persegue le seguenti finalità: a) cooperazione tra le istituzioni scolastiche e loro reti, italiane, europee e di altri Paesi, al fine di sviluppare e consolidare l'autonomia in modo solidale, di promuovere scambi e sinergie sul piano formativo, organizzativo ed amministrativo, per il raggiungimento, da parte di tutte le istituzioni e di ciascuna, delle rispettive finalità istituzionali e per il potenziamento delle risorse strutturali, professionali e finanziarie; b) Coordinamento e sostegno, facilitazione e incoraggiamento di tutto ciò che può aiutare le istituzioni scolastiche a crescere, ad arricchire l'offerta formativa e la soddisfazione degli studenti e delle famiglie; in particolare, diffusione della "cultura della qualità", sia sotto il profilo formativo che organizzativo, tecnologico e strutturale; c)

Potenziamento e valorizzazione delle risorse strutturali, professionali e finanziarie mediante la cooperazione e l'integrazione; d) Promozione e sviluppo di iniziative congiunte finalizzate a realizzare nel migliore dei modi le attività di insegnamento e di orientamento, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e di gestione, di acquisto di beni e servizi, cooperazione scuole-azienda; e) Stimolo e sostegno per accedere a tutte le provvidenze possibili, compresi finanziamenti integrativi comunitari, nazionali e regionali, collaborazione nella elaborazione di progetti congiunti da parte di istituzioni scolastiche membri della rete; f) Rappresentanza unitaria e coordinata, per le problematiche comuni, nei rapporti con gli Organi Parlamentari, di Governo e di gestione a livello europeo e nazionale, con gli Enti Locali, con le Direzioni Generali degli Uffici Scolastici Regionali, con Enti Pubblici e Privati, con Associazioni e Organizzazioni Professionali, anche mediante stipula di intese, convenzioni e accordi di programma; g) Scambi di esperienze fra gli Istituti, consulenze, iniziative congiunte sul Territorio, scambio temporaneo di professionalità, progetti comuni, diffusione di esperienze, scambio di alunni nell'ambito di specifici progetti, collaborazione vicendevole per il turismo scolastico; h) Tutela degli interessi comuni delle Istituzioni Scolastiche, dei Dirigenti e del Personale, anche mediante accordi di collaborazione con Organizzazioni specializzate a livello europeo e nazionale e con le Organizzazioni Sindacali nazionali; i) Pubblicazioni, studi, ricerche e consulenze, anche editi a stampa; pubblicazione di un periodico/notiziario, telematico e possibilmente cartaceo; j) Studio di problematiche comuni, assistenza ed acquisizione di pareri e consulenze di esperti, nell'interesse della rete e delle singole istituzioni che vi aderiscono; k) Adesione della Rete ad organizzazioni, associazioni culturali ed altre reti e consorzi, sia nazionali che europei. In particolare, la Re.Na.I.A. aderisce alla "AEHT – Associazione Europea delle scuole alberghiere e turistiche"; l) Collegamento in rete telematica delle istituzioni scolastiche aderenti, attivazione di un proprio sito web, erogazione di servizi informatici e telematici; m) Ogni altra iniziativa e attività coerente con l'interesse delle istituzioni scolastiche aderenti e con il presente Statuto, anche a carattere più semplicemente associazionistico.

E CHE

Re.Na.I.A. condivide appieno con la LILT il concetto del valore dei sani stili di vita e buone abitudini alimentari quali arma efficiente ed efficace contro l'insorgenza dei tumori e riconosce la prevenzione oncologica quale azione sociale di fondamentale importanza a tutela della salute delle persone;

le parti concordano quanto segue

Art. 1) Premesse

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di intesa.

Art. 2) Oggetto

Con il presente protocollo d'intesa le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e mediante appositi successivi accordi attuativi intendono:

Nell'ambito del Programma nazionale Guadagnare salute con la LILT, dopo aver riscontrato l'esistenza di interessi e valori comuni, si condividono i contenuti del progetto **Cibo: Gusto e Salute** si stabilisce quanto segue:

La lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) e la Rete Italiana degli Istituti Alberghieri (Re.Na.I.A.) collaborano per portare all'interno degli Istituti Alberghieri, come luogo di vita e di lavoro, il tema della Prevenzione oncologica.

La LILT e Re.Na.I.A. operano nell'ambito di Scuole che Promuovono Salute come previsto dal Piano nazionale della Prevenzione.

Art.3) Impegni delle parti

Nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa, la LILT si impegna a:

- Garantire formazione gratuita agli istituti interessati.
- Organizzare iniziative periodiche fra gli Istituti alberghieri, anche con il coinvolgimento specifico di giovani impegnati in attività di Educazione fra pari.
- Valorizzare i giovani con certificazione della attività svolta in quanto Ente pubblico impegnato nella Prevenzione.
- Coprire i rimborsi delle attività svolte in presenza da pari e docenti coinvolti nel progetto.
- Fornire il materiale didattico necessario a implementare le unità didattiche di apprendimento sulla prevenzione oncologica.
- Contribuire all'organizzazione di laboratori didattici di cucina dedicati a target specifici e a facilitarne la diffusione.
- Diffondere il significato culturale dell'iniziativa con il reclutamento di un numero crescente di istituti Alberghieri.
- Contribuire e sostenere la promozione di nuovi profili di competenze relativi ad alimentazione e salute, attraverso azioni di ricerca e sperimentazione negli Istituti Professionali Alberghieri.
- Contribuire all'orientamento professionalizzante.

- Contribuire e sostenere le azioni di accompagnamento orientativo in settori di ambito specialistico per la salute e l'alimentazione.

Nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa Re.Na.I.A. si impegna a:

- Reclutare un numero congruo di Istituti Alberghieri suddivisi in tutto il territorio nazionale.
- Garantire la presenza di referenti degli Istituti alle iniziative formative seminariali previste in remoto e in presenza, dal livello centrale dal Progetto e in collaborazione con le Associazioni territoriali LILT di riferimento.
- Partecipare al processo Scuole che promuovono Salute con almeno tre docenti per Istituto e l'individuazione del gruppo di studenti impegnati in attività di Educazione fra pari e formati da operatori delle Associazioni territoriali LILT.
- Garantire la collaborazione dei Docenti della eterogeneità dei consigli di classe degli Istituti coinvolti nella realizzazione delle Unità didattiche di apprendimento.
- Diffondere il significato culturale dell'iniziativa con il reclutamento di un numero crescente di istituti Alberghieri.
- Promuovere nuovi profili di competenze relativi ad alimentazione e salute, attraverso azioni di ricerca e sperimentazione negli Istituti Professionali Alberghieri.
- Favorire azioni di accompagnamento orientativo in settori di ambito specialistico per la salute e l'alimentazione.

Art. 4) Durata

Il presente Protocollo avrà durata di 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione dell'accordo, salvo eventuale rinnovo.

Art. 5) Risoluzione

Il presente Protocollo potrà essere risolto in ogni momento qualora uno dei due contraenti dichiari l'impossibilità di proseguire la collaborazione, da comunicarsi con lettera per posta raccomandata A.R. o tramite PEC da inviare presso la sede delle Parti.

Art. 6) Privacy

Le parti si impegnano in ogni caso a trattare tutti i dati personali, ivi compresi quelli sensibili, inerenti l'attuazione della presente convenzione nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e delle disposizioni nazionali vigenti in materia di trattamento dei dati personali e si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali per gli usi connessi direttamente e/o indirettamente con la presente convenzione nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Art. 7) Foro competente

Per qualunque controversia potesse insorgere è esclusivamente competente il Foro di Roma.

Art. 8) Disposizioni Generali

Del presente Protocollo saranno redatti due originali, di cui ogni parte conserverà un esemplare.

Qualsiasi modifica al presente Accordo non sarà valida ove non risulti da atto scritto firmato dalle Parti.

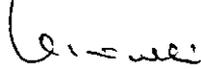
Qualsiasi comunicazione e/o richiesta dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo e-mail indirizzata a:

sede.centrale@lilt.it o sede.lilt@pec.it per LILT;

presidente@renaia.it per Re.Na.I.A.

Per LILT

Il Presidente Nazionale
Prof. Francesco Schittulli



Roma,

Per Re.Na.I.A.

Il Presidente Nazionale
Prof. Ing. Luigi Valentini

